

tuttavia aveva bisogno di andare ai quartieri d'inverno. Di tante sciagure, che affliggevano la repubblica, era incolpato generalmente il capitano generale, il quale se con le forze navali avesse incoraggiato le piazze assediate od assalite dai turchi, queste per lo meno avrebbero fatto lunga e gloriosa difesa. Tuttavolta non mancava in senato chi si assumesse l'impegno di giustificare il Dolfin: ma spiacciando al maggior numero, che il comando dell'armata rimanesse in mano di un capitano generale, per lo meno, sfortunato, si venne all'elezione di un sostituto. Fu eletto, nel seguente anno 1716, Andrea Pisani.

In occasione della quale elezione trovò il Darù argomento di malignare, benchè con iscipita ed inconcludente sua osservazione, la repubblica nostra. Tutti gli accigliati indagatori delle condizioni e delle vicende di essa, con autorevole tuono di raffinata politica si affaticano per lo più a dimostrare, che nell'ultimo secolo della sua esistenza la repubblica era infetta della più funesta corruzione, era diventata decrepita, e perciò doveva cadere. Le quali sentenze, lavorate in cervelli stranieri, superficiali, ignari del vero stato delle cose, e d'altronde alieni da qualunque studio di grave applicazione e fatica, sogliono copiarsi anche ai di nostri da meschinelli plagiarri, che tutta l'opera loro impiegano nello screditare una repubblica, la quale, benchè negli ultimi anni abbia inciampato in qualche sbaglio, non per questo ha perduto il vanto di essere stata sempre a tutte le altre potenze d'Europa la saggia maestra in ogni ramo di pubblica amministrazione. Il Darù adunque, per non lasciare pagina della sua storia senza parole di sarcasmo ai veneziani, dice qui (1), che il capitano generale Gerolamo Dolfin « fu richiamato, ma senza castigo; » e, ciò che ancora manifestamente prova la depravazione dello spirito pubblico, vi vollero tre elezioni prima di trovare un patrizio, che nel pericolo della patria volesse assumersi quel difficile impiego. » A me sembra invece, che questa circostanza di avervi

(1) Pag. 74 del tom. VIII.